

Sindaco
Massimiliano Pescini
Ass. Governo del Territorio
Carlo Savi

Gruppo di Lavoro

Progettazione
Arch. Silvia Viviani



Collaboratori
Arch. Annalisa Pirrello
Arch. Gabriele Bartoletti
Arch. Lucia Ninno
Arch. Lorenzo Bambi
Dott. Devid Orloff
Gerardo Cerulli

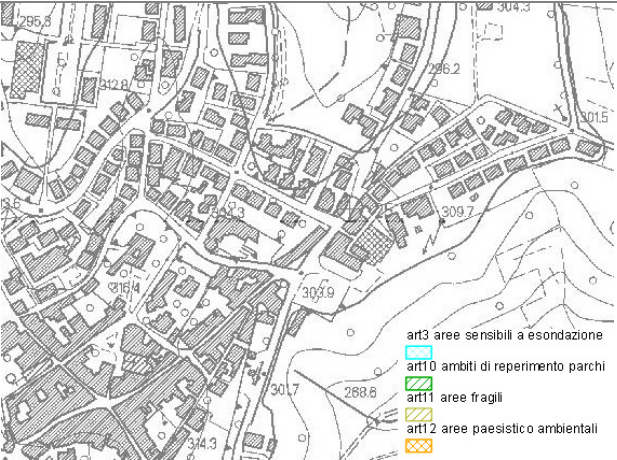
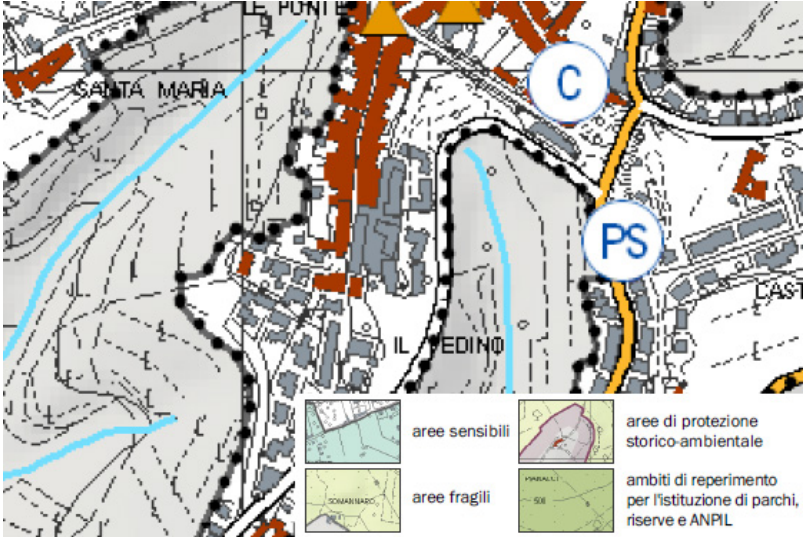

Servizio Urbanistica ed Edilizia
Dott. Leonardo Baldini
Arch. Sonia Ciapetti
Arch. Barbara Ronchi
Arch. Giacomo Trentanovi
Geom. Andrea Rigacci

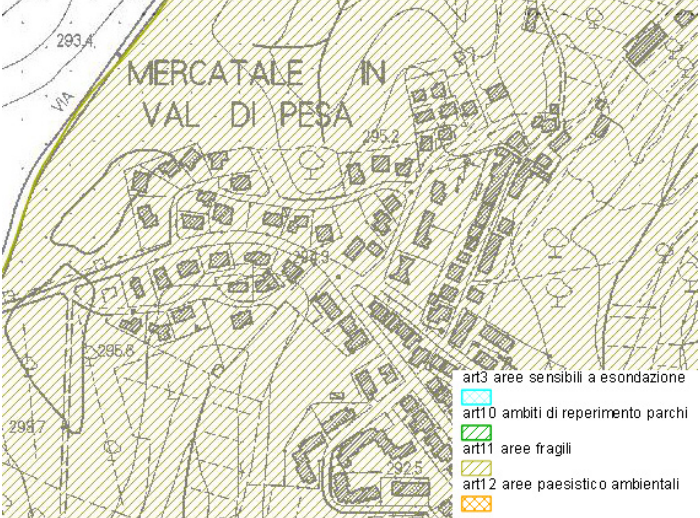
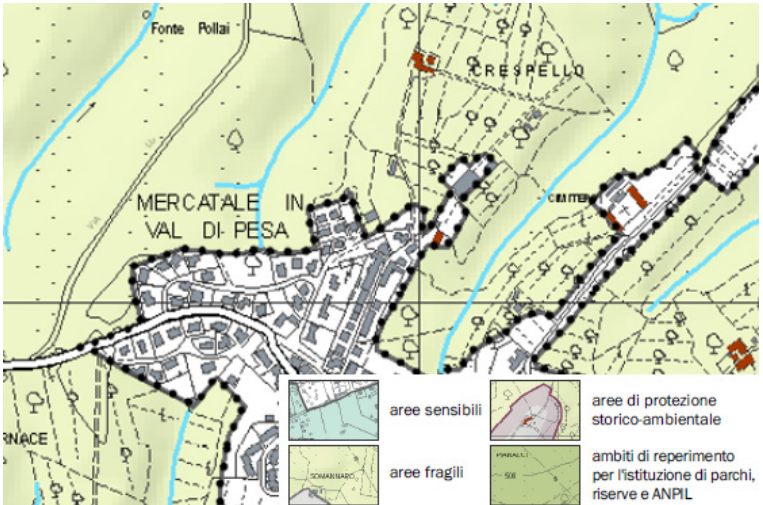

SCHEDE DI VALUTAZIONE

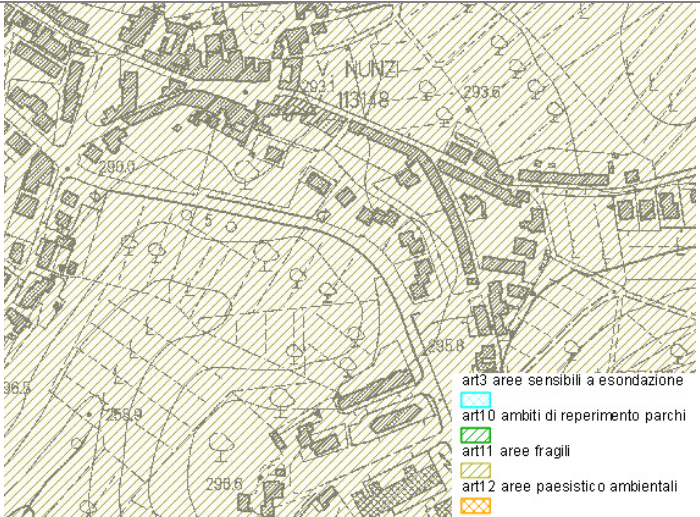
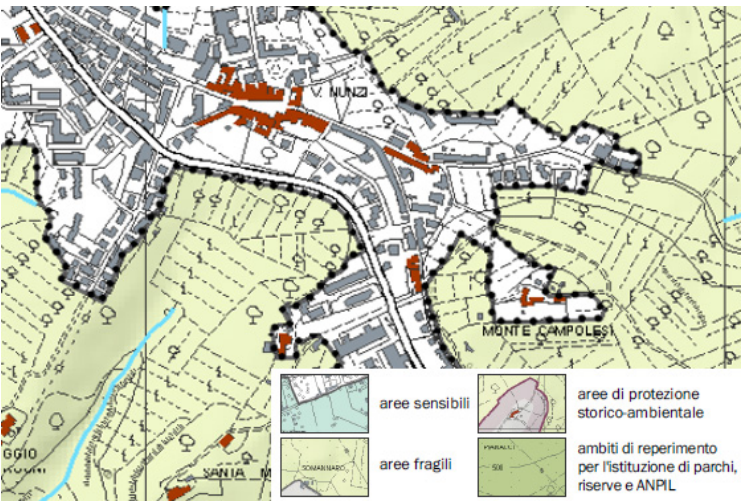

**Allegato al
Rapporto Ambientale Definitivo ai
sensi dell'art. 24 LRT 10/10 smi per la
riadozione delle schede PEQ dalla
n° 1 alla n° 9 (già presenti nell'adozione
del RU avvenuta con DCC n° 87 del
10 /10/2011) e della ATP 38 a seguito
dell'accoglimento delle osservazioni**

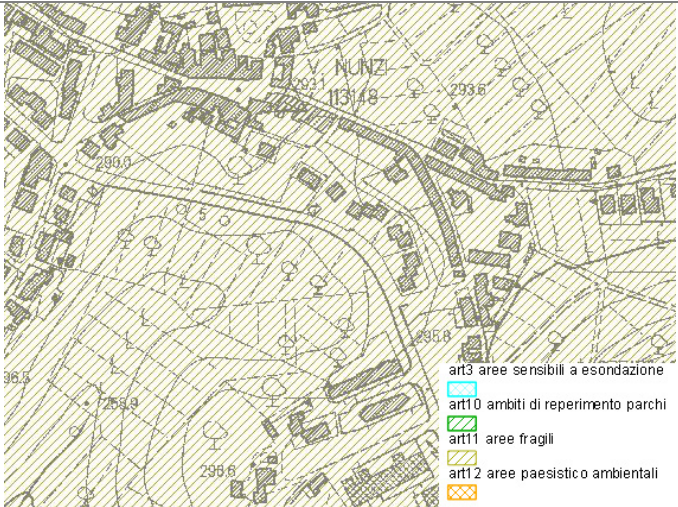




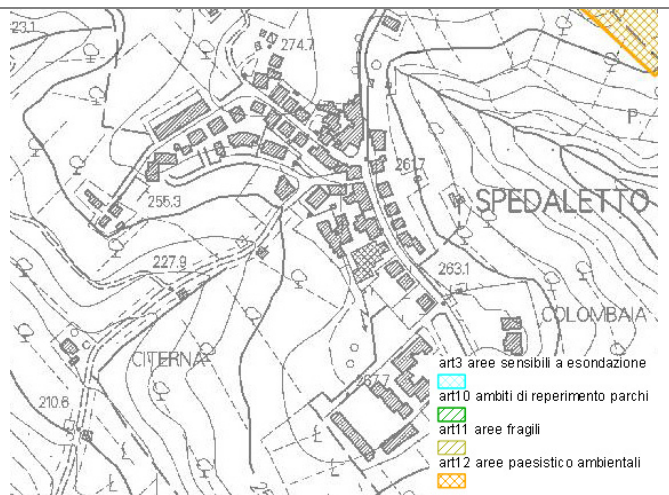
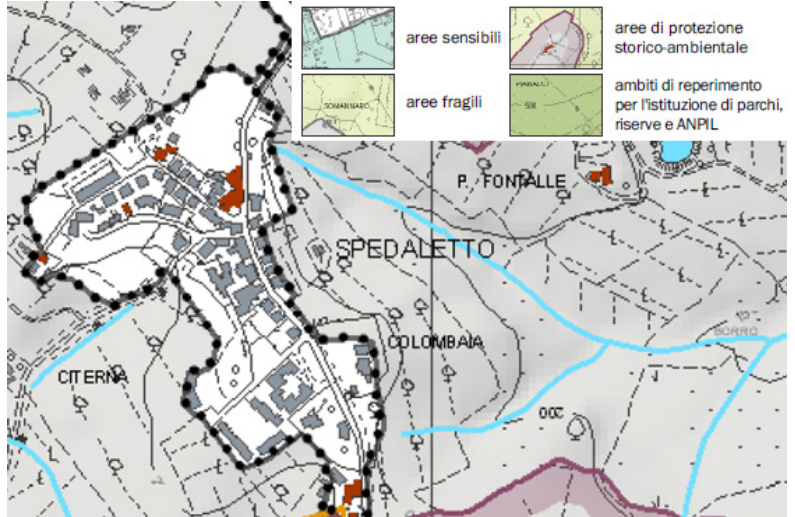

Comune di San Casciano in Val di Pesa

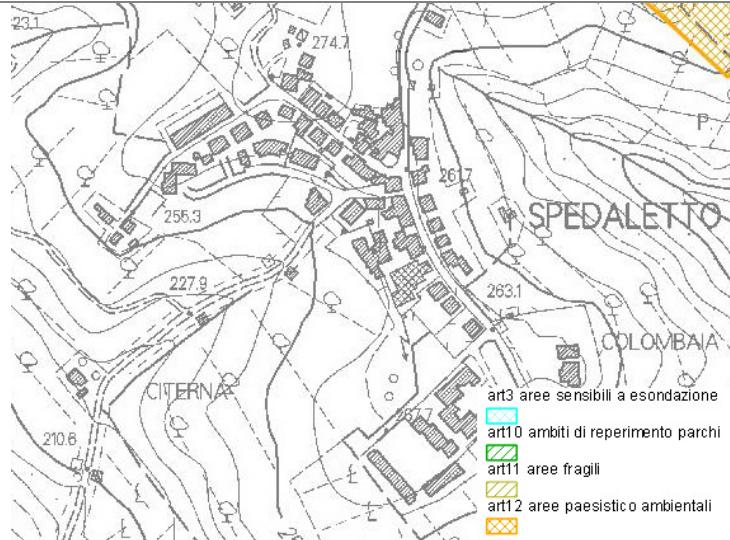
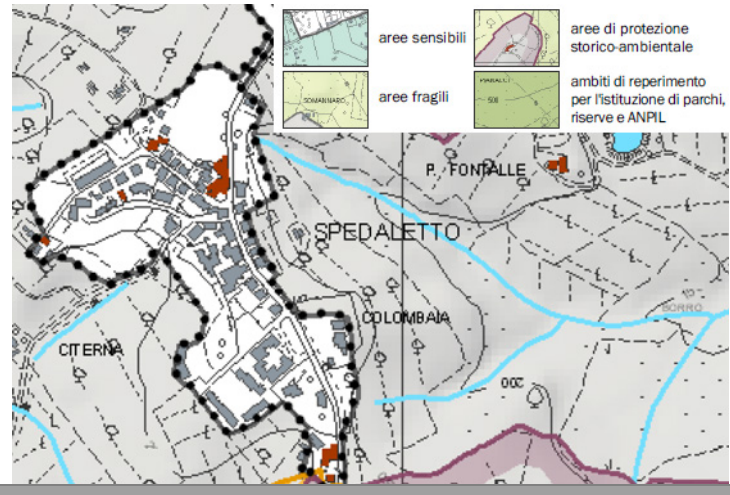

Inquadramento territoriale dell'area di progetto	Descrizione dell'area di progetto	Pressioni prodotte su ambiti ambientali																		
Ambito paesaggistico PIT: 32	Descrizione dell'area allo stato attuale	<i>Dimensionamento</i>																		
UTOE: N.2 – DORSALE DI CRINALE PRINCIPALE Obiettivi Specifici UTOE da PS: OU.5- tutela e valorizzazione delle zone di crinale, attuata in primo luogo mediante il contenimento dell'edificato dei centri urbani maggiori Indirizzi per il RU: O.8- Promuovere, in tutti gli interventi, pubblici e privati, tanto sul patrimonio edilizio esistente che di nuova realizzazione, il criterio della sostenibilità e dare attuazione ai principi della qualità, della responsabilità, dell'efficacia ed efficienza. O.18- Promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo, sia nelle nuove costruzioni che nelle ristrutturazioni di edifici pubblici e privati O.28- Contenere il consumo di suolo e la crescita insediativa solo nelle aree libere interne ai centri abitati o in quelle di loro margine O.32- Mantenere, negli ambiti e nei tessuti storici (CS, S1, S2, S3, S4, S5, S6), la popolazione residente e le attività culturali e tradizionali, migliorando le condizioni abitative e la dotazione di servizi pubblici e privati	L'area è un lotto libero tra edificazione consolidata. L'azione si configura come saturazione di lotto intercluso.	Superficie utile lorda: mq. 300,00 Altezza max: ml 7,50 Destinazione: Residenziale																		
Vincoli presenti sull'area	Dotazioni pubbliche	<i>Stima quantitativa impatti</i>																		
<ul style="list-style-type: none"> - Vincolo idrogeologico secondo RD 3267/23 - Beni paesaggistici riconosciuti tali dal DM 31/5/01 sottoposti a tutela ai sensi del DLgs 42/04 	Nessuna dotazione pubblica richiesta	<table border="1"> <tr> <td>Abitanti insediabili</td> <td>9</td> <td>n.</td> </tr> <tr> <td>Abitanti equivalenti</td> <td>9</td> <td>n.</td> </tr> <tr> <td>Fabbisogno idrico</td> <td>1350</td> <td>lt/giorno</td> </tr> <tr> <td>Afflussi fognari</td> <td>0,028</td> <td>lt/sec</td> </tr> <tr> <td>Produzione RSU</td> <td>4896</td> <td>kg/anno</td> </tr> <tr> <td>Energia elettrica</td> <td>3,6</td> <td>kW</td> </tr> </table>	Abitanti insediabili	9	n.	Abitanti equivalenti	9	n.	Fabbisogno idrico	1350	lt/giorno	Afflussi fognari	0,028	lt/sec	Produzione RSU	4896	kg/anno	Energia elettrica	3,6	kW
Abitanti insediabili	9	n.																		
Abitanti equivalenti	9	n.																		
Fabbisogno idrico	1350	lt/giorno																		
Afflussi fognari	0,028	lt/sec																		
Produzione RSU	4896	kg/anno																		
Energia elettrica	3,6	kW																		
Estratto di Carta delle Invarianti PTCP vigente	Prescrizioni																			
	La tipologia edilizia dovrà ripetere quella dell' edificio confinante ad est.	<i>Misure di mitigazione proposte</i> - E' fatto obbligo di basare la progettazione e nella realizzazione dell'intervento sui dettami delle Linee guida per l'edilizia sostenibile in Toscana. - E' fatto obbligo l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e ad alta efficienza per la produzione di calore, acqua calda ed elettricità.																		
Estratto di Carta delle Invarianti PTCP adottato 2012	Inquadramento Area PEQ	Disposizioni da analisi geologiche ed idrogeologiche (le seguenti indicazioni sono tratte dalle schede di fattibilità redatte dal Geol. A. Murratzu e dall'Ing. Gazzini alle quali si rimanda per la trattazione completa)																		
		CLASSI DI PERICOLOSITA': G.3- Pericolosità geomorfologica elevata; I.1- Pericolosità idraulica bassa; S.1- Pericolosità sismica locale bassa; CRITERI DI FATTIBILITA': FG- fattibilità geomorfologica; FI- fattibilità idraulica; FS- fattibilità sismica. CATEGORIE DI FATTIBILITA': 1- fattibilità senza particolari limitazioni; 2- fattibilità con normali vincoli; 3- fattibilità condizionata. PRESCRIZIONI E VALUTAZIONI SPECIFICHE: FG3 fattibilità geomorfologica condizionata; FI1- fattibilità idraulica senza particolari limitazioni; FS2- fattibilità sismica con normali vincoli.																		

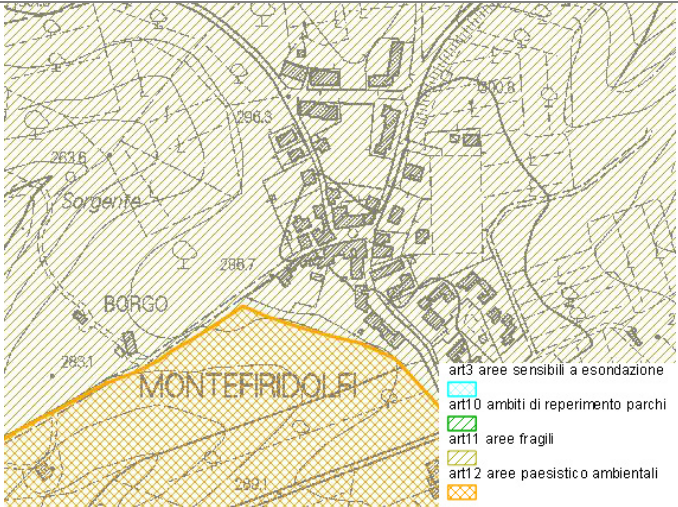
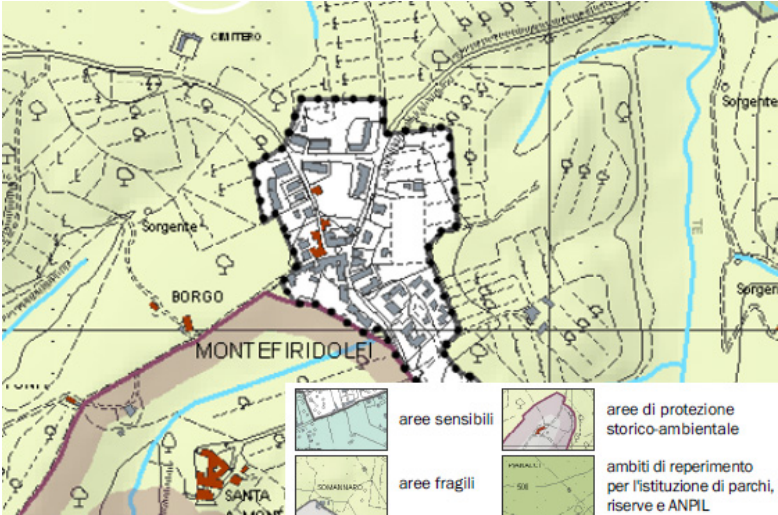

Inquadramento territoriale dell'area di progetto	Descrizione dell'area di progetto	Pressioni prodotte su ambiti ambientali																		
Ambito paesaggistico PIT: 32	Descrizione dell'area allo stato attuale	<i>Dimensionamento</i>																		
UTOE: N.2 – DORSALE DI CRINALE PRINCIPALE	L'area è servita da viabilità esistente, circondata su tre lati da tessuto urbano consolidato.	Superficie utile lorda: mq. 900,00 Altezza max: ml 7,50 Destinazione: Residenziale																		
Obiettivi Specifici UTOE da PS: OU.5- tutela e valorizzazione delle zone di crinale, attuata in primo luogo mediante il contenimento dell'edificato dei centri urbani maggiori Indirizzi per il RU: O.8- Promuovere, in tutti gli interventi, pubblici e privati, tanto sul patrimonio edilizio esistente che di nuova realizzazione, il criterio della sostenibilità e dare attuazione ai principi della qualità, della responsabilità, dell'efficacia ed efficienza. O.18- Promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo, sia nelle nuove costruzioni che nelle ristrutturazioni di edifici pubblici e privati O.28- Contenere il consumo di suolo e la crescita insediativa solo nelle aree libere interne ai centri abitati o in quelle di loro margine O.32- Mantenere, negli ambiti e nei tessuti storici (CS, S1, S2, S3, S4, S5, S6), la popolazione residente e le attività culturali e tradizionali, migliorando le condizioni abitative e la dotazione di servizi pubblici e privati	L'azione si configura come completamento del tessuto edilizio circostante.																			
Vincoli presenti sull'area	Dotazioni pubbliche	<i>Stima quantitativa impatti</i>																		
- Vincolo idrogeologico secondo RD 3267/23 - Beni paesaggistici riconosciuti tali dal DM 31/5/01 sottoposti a tutela ai sensi del DLgs 42/04	Nessuna dotazione pubblica richiesta	<table border="1"> <tr> <td>Abitanti insediabili</td> <td>26</td> <td>n.</td> </tr> <tr> <td>Abitanti equivalenti</td> <td>26</td> <td>n.</td> </tr> <tr> <td>Fabbisogno idrico</td> <td>3900</td> <td>lt/giorno</td> </tr> <tr> <td>Afflussi fognari</td> <td>0,081</td> <td>lt/sec</td> </tr> <tr> <td>Produzione RSU</td> <td>14144</td> <td>kg/anno</td> </tr> <tr> <td>Energia elettrica</td> <td>10,4</td> <td>kW</td> </tr> </table>	Abitanti insediabili	26	n.	Abitanti equivalenti	26	n.	Fabbisogno idrico	3900	lt/giorno	Afflussi fognari	0,081	lt/sec	Produzione RSU	14144	kg/anno	Energia elettrica	10,4	kW
Abitanti insediabili	26	n.																		
Abitanti equivalenti	26	n.																		
Fabbisogno idrico	3900	lt/giorno																		
Afflussi fognari	0,081	lt/sec																		
Produzione RSU	14144	kg/anno																		
Energia elettrica	10,4	kW																		
Estratto di Carta delle Invarianti PTCP vigente	Prescrizioni																			
	La tipologia edilizia dovrà essere simile a quella del tessuto circostante. Sono previsti 4 edifici con spazio verde pertinenziale.	<i>Misure di mitigazione proposte</i> - E' fatto obbligo di basare la progettazione e nella realizzazione dell'intervento sui dettami delle Linee guida per l'edilizia sostenibile in Toscana. - E' fatto obbligo l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e ad alta efficienza per la produzione di calore, acqua calda ed elettricità.																		
Estratto di Carta delle Invarianti PTCP adottato 2012	Individuazione area PEQ	Disposizioni da analisi geologiche ed idrogeologiche (le seguenti indicazioni sono tratte dalle schede di fattibilità redatte dal Geol. A. Murratzu e dall'Ing. Gazzini alle quali si rimanda per la trattazione completa)																		
		<p>CLASSI DI PERICOLOSITA': G.3- Pericolosità geomorfologica elevata; I.1- Pericolosità idraulica bassa; S.1- Pericolosità sismica locale bassa.</p> <p>CRITERI DI FATTIBILITA': FG- fattibilità geomorfologica; FI- fattibilità idraulica; FS- fattibilità sismica.</p> <p>CATEGORIE DI FATTIBILITA': 1- fattibilità senza particolari limitazioni; 2- fattibilità con normali vincoli; 3- fattibilità condizionata.</p> <p>PRESCRIZIONI E VALUTAZIONI SPECIFICHE: FG3- fattibilità geomorfologica condizionata; FI1- fattibilità idraulica senza particolari limitazioni; FS2- fattibilità sismica con normali vincoli</p>																		

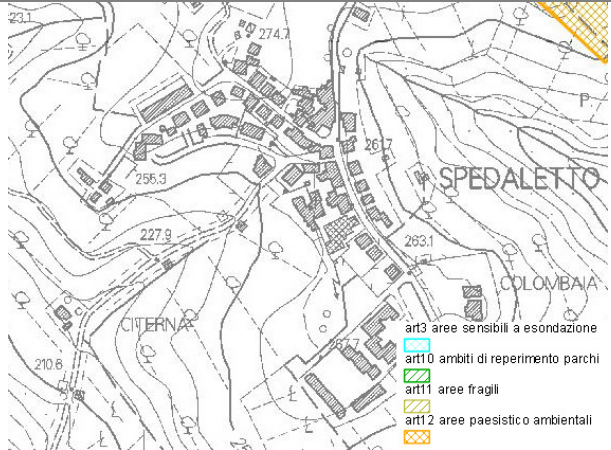
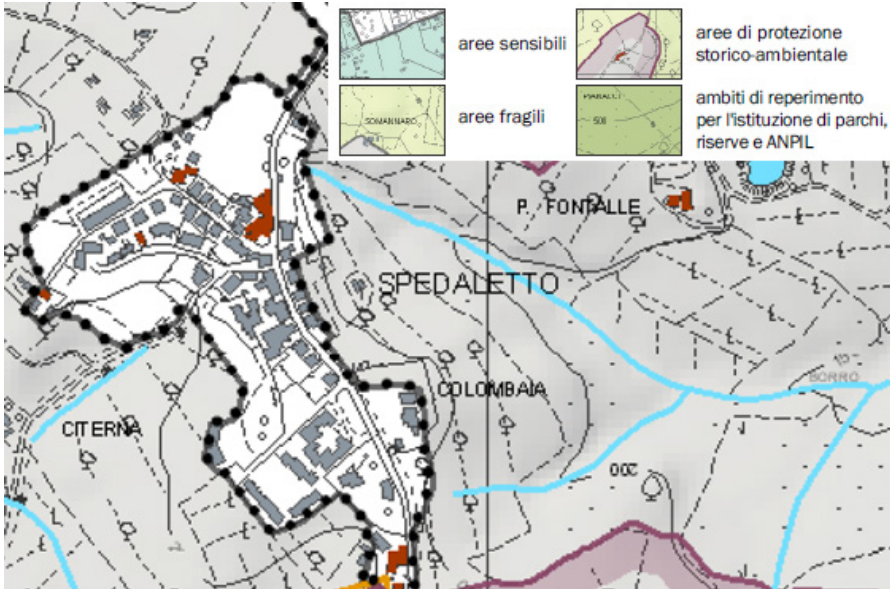

Inquadramento territoriale dell'area di progetto	Descrizione dell'area di progetto	Pressioni prodotte su ambiti ambientali																		
Ambito paesaggistico PIT: 32	Descrizione dell'area allo stato attuale	<i>Dimensionamento</i>																		
UTOE: N.2 – DORSALE DI CRINALE PRINCIPALE	L'area potenzialmente edificabile si inserisce in un tessuto edilizio con tipologie differenti. L'azione si configura come saturazione.	Superficie utile lorda: mq. 600,00 Altezza max: ml 10,50 Destinazione: Residenziale																		
Obiettivi Specifici UTOE da PS: OU.5- tutela e valorizzazione delle zone di crinale, attuata in primo luogo mediante il contenimento dell'edificato dei centri urbani maggiori Indirizzi per il RU:; O.8- Promuovere, in tutti gli interventi, pubblici e privati, tanto sul patrimonio edilizio esistente che di nuova realizzazione, il criterio della sostenibilità e dare attuazione ai principi della qualità, della responsabilità, dell'efficacia ed efficienza. O.18- Promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo, sia nelle nuove costruzioni che nelle ristrutturazioni di edifici pubblici e privati O.28- Contenere il consumo di suolo e la crescita insediativa solo nelle aree libere interne ai centri abitati o in quelle di loro margine O.32- Mantenere, negli ambiti e nei tessuti storici (CS, S1, S2, S3, S4, S5, S6), la popolazione residente e le attività culturali e tradizionali, migliorando le condizioni abitative e la dotazione di servizi pubblici e privati																				
Vincoli presenti sull'area	Dotazioni pubbliche Nessuna dotazione pubblica richiesta	<i>Stima quantitativa impatti</i>																		
		<table border="1"> <tr> <td>Abitanti insediabili</td> <td>17</td> <td>n.</td> </tr> <tr> <td>Abitanti equivalenti</td> <td>17</td> <td>n.</td> </tr> <tr> <td>Fabbisogno idrico</td> <td>2550</td> <td>lt/giorno</td> </tr> <tr> <td>Afflussi fognari</td> <td>0,053</td> <td>lt/sec</td> </tr> <tr> <td>Produzione RSU</td> <td>9248</td> <td>kg/anno</td> </tr> <tr> <td>Energia elettrica</td> <td>6,8</td> <td>kW</td> </tr> </table>	Abitanti insediabili	17	n.	Abitanti equivalenti	17	n.	Fabbisogno idrico	2550	lt/giorno	Afflussi fognari	0,053	lt/sec	Produzione RSU	9248	kg/anno	Energia elettrica	6,8	kW
Abitanti insediabili	17	n.																		
Abitanti equivalenti	17	n.																		
Fabbisogno idrico	2550	lt/giorno																		
Afflussi fognari	0,053	lt/sec																		
Produzione RSU	9248	kg/anno																		
Energia elettrica	6,8	kW																		
Estratto di Carta delle Invarianti PTCP vigente	Prescrizioni	<i>Misure di mitigazione proposte</i>																		
	L'inserimento di un edificio unico, seguendo gli allineamenti previsti dallo schema completa un ambito urbano, ritrovandovi una collocazione che instaura relazioni ordinate con gli edifici esistenti.	<ul style="list-style-type: none"> - E' fatto obbligo di basare la progettazione e nella realizzazione dell'intervento sui dettami delle Linee guida per l'edilizia sostenibile in Toscana. - E' fatto obbligo l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e ad alta efficienza per la produzione di calore, acqua calda ed elettricità. 																		
Estratto di Carta delle Invarianti PTCP adottato 2012	Individuazione area PEQ	Disposizioni da analisi geologiche ed idrogeologiche (le seguenti indicazioni sono tratte dalle schede di fattibilità redatte dal Geol. A. Murratzu e dall'Ing. Gazzini alle quali si rimanda per la trattazione completa)																		
		<p>CLASSI DI PERICOLOSITA': G.3- Pericolosità geomorfologica elevata; I.1- Pericolosità idraulica bassa; S.3- Pericolosità sismica locale elevata; S.1- Pericolosità sismica locale bassa.</p> <p>CRITERI DI FATTIBILITA': FG- fattibilità geomorfologica; FI- fattibilità idraulica; FS- fattibilità sismica;</p> <p>CATEGORIE DI FATTIBILITA': 1- fattibilità senza particolari limitazioni; 3- fattibilità condizionata.</p> <p>PRESCRIZIONI E VALUTAZIONI SPECIFICHE: FG3- fattibilità geomorfologica condizionata; FI1- fattibilità idraulica senza particolari limitazioni; FS3- fattibilità sismica condizionata.</p>																		

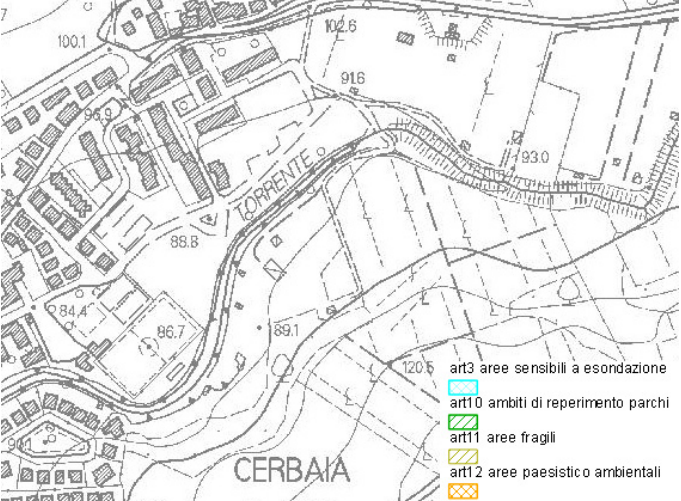
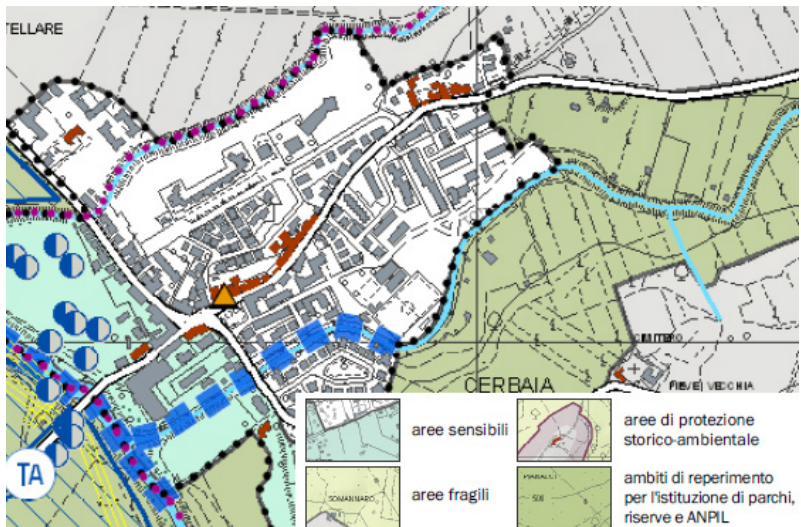

Inquadramento territoriale dell'area di progetto	Descrizione dell'area di progetto	Pressioni prodotte su ambiti ambientali																		
Ambito paesaggistico PIT: 32	Descrizione dell'area allo stato attuale	<i>Dimensionamento</i>																		
UTOE: N.2 – DORSALE DI CRINALE PRINCIPALE	L'area potenzialmente edificabile si inserisce in un tessuto edilizio con tipologie differenti. Essa è circondata da interventi edilizi recenti e da territorio non urbanizzato.	Superficie utile lorda: mq. 1.800,00																		
Obiettivi Specifici UTOE da PS: OU.5- tutela e valorizzazione delle zone di crinale, attuata in primo luogo mediante il contenimento dell'edificato dei centri urbani maggiori Indirizzi per il RU:; O.8- Promuovere, in tutti gli interventi, pubblici e privati, tanto sul patrimonio edilizio esistente che di nuova realizzazione, il criterio della sostenibilità e dare attuazione ai principi della qualità, della responsabilità, dell'efficacia ed efficienza. O.18- Promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo, sia nelle nuove costruzioni che nelle ristrutturazioni di edifici pubblici e privati O.28- Contenere il consumo di suolo e la crescita insediativa solo nelle aree libere interne ai centri abitati o in quelle di loro margine O.32- Mantenere, negli ambiti e nei tessuti storici (CS, S1, S2, S3, S4, S5, S6), la popolazione residente e le attività culturali e tradizionali, migliorando le condizioni abitative e la dotazione di servizi pubblici e privati	L'azione comporta completamento del margine urbano verso il territorio rurale e incremento delle dotazioni e dei servizi per il centro abitato.	Altezza max: ml 7,50 Destinazione: Residenziale Verde pubblico: mq 3.000,00 Piazzetta: mq 300,00																		
Vincoli presenti sull'area	Dotazioni pubbliche	<i>Stima quantitativa impatti</i>																		
- Beni paesaggistici riconosciuti tali dal DM 31/5/01 sottoposti a tutela ai sensi del DLgs 42/04 - parzialmente presente	Dovrà essere realizzato un verde pubblico attrezzato con accesso anche da via Gramsci; inoltre dovrà essere realizzata una viabilità di collegamento tra la medesima via Gramsci e la via Molamezza.	<table border="1"> <tr> <td>Abitanti insediabili</td> <td>51</td> <td>n.</td> </tr> <tr> <td>Abitanti equivalenti</td> <td>51</td> <td>n.</td> </tr> <tr> <td>Fabbisogno idrico</td> <td>7650</td> <td>lt/giorno</td> </tr> <tr> <td>Afflussi fognari</td> <td>0,159</td> <td>lt/sec</td> </tr> <tr> <td>Produzione RSU</td> <td>27744</td> <td>kg/anno</td> </tr> <tr> <td>Energia elettrica</td> <td>20,4</td> <td>kW</td> </tr> </table>	Abitanti insediabili	51	n.	Abitanti equivalenti	51	n.	Fabbisogno idrico	7650	lt/giorno	Afflussi fognari	0,159	lt/sec	Produzione RSU	27744	kg/anno	Energia elettrica	20,4	kW
Abitanti insediabili	51	n.																		
Abitanti equivalenti	51	n.																		
Fabbisogno idrico	7650	lt/giorno																		
Afflussi fognari	0,159	lt/sec																		
Produzione RSU	27744	kg/anno																		
Energia elettrica	20,4	kW																		
Estratto di Carta delle Invarianti PTCP vigente	Prescrizioni	<i>Misure di mitigazione proposte</i>																		
	Seguendo gli allineamenti indicati dovrà essere realizzato il verde pubblico sulla via Gramsci. Per quanto riguarda le tipologie da utilizzare bisogna unificare i volumi e le facciate in modo da ricreare l'effetto visivo che si ha su via Gramsci.	- E' fatto obbligo di basare la progettazione e nella realizzazione dell'intervento sui dettami delle Linee guida per l'edilizia sostenibile in Toscana. - E' fatto obbligo l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e ad alta efficienza per la produzione di calore, acqua calda ed elettricità.																		
Estratto di Carta delle Invarianti PTCP adottato 2012	Individuazione area PEQ	Disposizioni da analisi geologiche ed idrogeologiche (le seguenti indicazioni sono tratte dalle schede di fattibilità redatte dal Geol. A. Murratzu e dall'Ing. Gazzini alle quali si rimanda per la trattazione completa)																		
		<p>CLASSI DI PERICOLOSITA': G.3- Pericolosità geomorfologica elevata; I.1- Pericolosità idraulica bassa; S.1- Pericolosità sismica locale bassa;</p> <p>CRITERI DI FATTIBILITA': FG- fattibilità geomorfologica; FI- fattibilità idraulica; FS- fattibilità sismica.</p> <p>CATEGORIE DI FATTIBILITA': 1- fattibilità senza particolari limitazioni; 2- fattibilità con normali vincoli; 3- fattibilità condizionata.</p> <p>PRESCRIZIONI E VALUTAZIONI SPECIFICHE: FG3- fattibilità geomorfologica condizionata; FI1- fattibilità idraulica senza particolari limitazioni; FS2- fattibilità sismica con normali vincoli.</p>																		

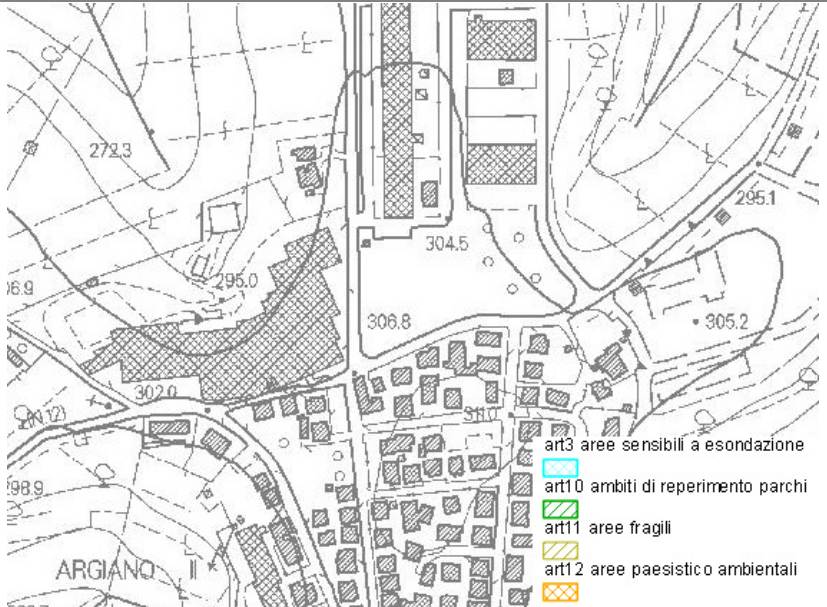
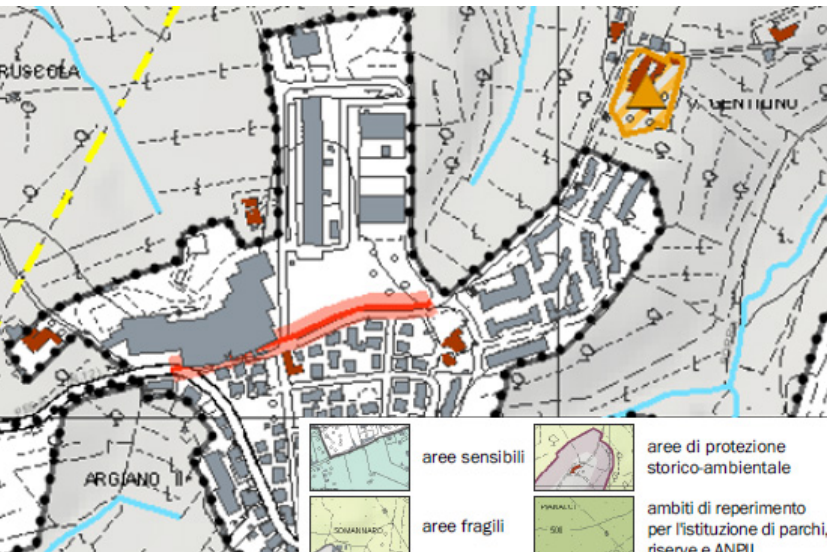

Inquadramento territoriale dell'area di progetto	Descrizione dell'area di progetto	Pressioni prodotte su ambiti ambientali																		
<p>Ambito paesaggistico PIT: 32</p> <p>UTOE: N.2 – DORSALE DI CRINALE PRINCIPALE</p> <p>Obiettivi Specifici UTOE da PS: OU.5- tutela e valorizzazione delle zone di crinale, attuata in primo luogo mediante il contenimento dell'edificato dei centri urbani maggiori Indirizzi per il RU.: O.8- Promuovere, in tutti gli interventi, pubblici e privati, tanto sul patrimonio edilizio esistente che di nuova realizzazione, il criterio della sostenibilità e dare attuazione ai principi della qualità, della responsabilità, dell'efficacia ed efficienza. O.18- Promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo, sia nelle nuove costruzioni che nelle ristrutturazioni di edifici pubblici e privati O.28- Contenere il consumo di suolo e la crescita insediativa solo nelle aree libere interne ai centri abitati o in quelle di loro margine O.32- Mantenere, negli ambiti e nei tessuti storici (CS, S1, S2, S3, S4, S5, S6), la popolazione residente e le attività culturali e tradizionali, migliorando le condizioni abitative e la dotazione di servizi pubblici e privati</p>	<p>Descrizione dell'area allo stato attuale</p> <p>L'area potenzialmente edificabile si inserisce in un tessuto edilizio con tipologie differenti. Essa è circondata a nord da interventi edilizi abbastanza recenti e a sud da territorio agricolo. L'attuale stato dei luoghi è in corso di modifica per la realizzazione di edifici intorno all'area in oggetto, pertanto l'azione verrà a configurarsi quale saturazione.</p>	<p style="text-align: center;"><i>Dimensionamento</i></p> <p>Superficie utile lorda: mq. 480,00 Altezza max: ml 7,50 Destinazione: Residenziale</p>																		
<p>Vincoli presenti sull'area</p> <p>- Beni paesaggistici riconosciuti tali dal DM 31/5/01 sottoposti a tutela ai sensi del DLgs 42/04 - parzialmente presente</p>	<p>Dotazioni pubbliche</p> <p>Nessuna dotazione pubblica richiesta</p>	<p style="text-align: center;"><i>Stima quantitativa impatti</i></p> <table border="1"> <tr> <td>Abitanti insediabili</td> <td>14</td> <td>n.</td> </tr> <tr> <td>Abitanti equivalenti</td> <td>14</td> <td>n.</td> </tr> <tr> <td>Fabbisogno idrico</td> <td>2100</td> <td>lt/giorno</td> </tr> <tr> <td>Afflussi fognari</td> <td>0,044</td> <td>lt/sec</td> </tr> <tr> <td>Produzione RSU</td> <td>7616</td> <td>kg/anno</td> </tr> <tr> <td>Energia elettrica</td> <td>5,6</td> <td>kW</td> </tr> </table>	Abitanti insediabili	14	n.	Abitanti equivalenti	14	n.	Fabbisogno idrico	2100	lt/giorno	Afflussi fognari	0,044	lt/sec	Produzione RSU	7616	kg/anno	Energia elettrica	5,6	kW
Abitanti insediabili	14	n.																		
Abitanti equivalenti	14	n.																		
Fabbisogno idrico	2100	lt/giorno																		
Afflussi fognari	0,044	lt/sec																		
Produzione RSU	7616	kg/anno																		
Energia elettrica	5,6	kW																		
<p>Estratto di Carta delle Invarianti PTCP vigente</p> 	<p>Prescrizioni</p> <p>Si prescrive l'inserimento di un edificio unico, seguendo l'orientamento previsto dallo schema, lungo la via Gentilino.</p>	<p style="text-align: center;"><i>Misure di mitigazione proposte</i></p> <p>- E' fatto obbligo di basare la progettazione e nella realizzazione dell'intervento sui dettami delle Linee guida per l'edilizia sostenibile in Toscana. - E' fatto obbligo l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e ad alta efficienza per la produzione di calore, acqua calda ed elettricità.</p>																		
<p>Estratto di Carta delle Invarianti PTCP adottato 2012</p> 	<p>Individuazione area PEQ</p> 	<p>Disposizioni da analisi geologiche ed idrogeologiche (le seguenti indicazioni sono tratte dalle schede di fattibilità redatte dal Geol. A. Murratzu e dall'Ing. Gazzini alle quali si rimanda per la trattazione completa)</p> <p>CLASSI DI PERICOLOSITA': G.3- Pericolosità geomorfologica elevata; I.1- Pericolosità idraulica bassa; S.1- Pericolosità sismica locale bassa. CRITERI DI FATTIBILITA': FG- fattibilità geomorfologica; FI- fattibilità idraulica; FS- fattibilità sismica; CATEGORIE DI FATTIBILITA': 1- fattibilità senza particolari limitazioni; 2- fattibilità con normali vincoli; 3- fattibilità condizionata. PRESCRIZIONI E VALUTAZIONI SPECIFICHE: FG3 fattibilità geomorfologica condizionata; FI1 fattibilità idraulica senza particolari limitazioni; FS2- fattibilità sismica con normali vincoli.</p>																		

Inquadramento territoriale dell'area di progetto	Descrizione dell'area di progetto	Pressioni prodotte su ambiti ambientali																		
<p>Ambito paesaggistico PIT: 32</p> <p>UTOE: N.2 – DORSALE DI CRINALE PRINCIPALE</p> <p>Obiettivi Specifici UTOE da PS: OU.5- tutela e valorizzazione delle zone di crinale, attuata in primo luogo mediante il contenimento dell'edificato dei centri urbani maggiori</p> <p>Indirizzi per il RU: O.8- Promuovere, in tutti gli interventi, pubblici e privati, tanto sul patrimonio edilizio esistente che di nuova realizzazione, il criterio della sostenibilità e dare attuazione ai principi della qualità, della responsabilità, dell'efficacia ed efficienza. O.18- Promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo, sia nelle nuove costruzioni che nelle ristrutturazioni di edifici pubblici e privati O.28- Contenere il consumo di suolo e la crescita insediativa solo nelle aree libere interne ai centri abitati o in quelle di loro margine O.32- Mantenere, negli ambiti e nei tessuti storici (CS, S1, S2, S3, S4, S5, S6), la popolazione residente e le attività culturali e tradizionali, migliorando le condizioni abitative e la dotazione di servizi pubblici e privati</p>	<p>Descrizione dell'area allo stato attuale</p> <p>Area di margine frontistante edificato consolidato e attestata su viabilità esistente. L'azione si configura come completamento.</p>	<p><i>Dimensionamento</i></p> <p>Superficie utile lorda: mq. 480,00 Altezza max: ml 7,50 Destinazione: Residenziale</p>																		
<p>Vincoli presenti sull'area</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vincolo idrogeologico secondo RD 3267/23 - Beni paesaggistici riconosciuti tali dal DM 31/5/01 sottoposti a tutela ai sensi del DLgs 42/04 	<p>Dotazioni pubbliche</p> <p>Nessuna dotazione pubblica richiesta</p>	<p><i>Stima quantitativa impatti</i></p> <table border="1"> <tr> <td>Abitanti insediabili</td> <td>14</td> <td>n.</td> </tr> <tr> <td>Abitanti equivalenti</td> <td>14</td> <td>n.</td> </tr> <tr> <td>Fabbisogno idrico</td> <td>2100</td> <td>lt/giorno</td> </tr> <tr> <td>Afflussi fognari</td> <td>0,044</td> <td>lt/sec</td> </tr> <tr> <td>Produzione RSU</td> <td>7616</td> <td>kg/anno</td> </tr> <tr> <td>Energia elettrica</td> <td>5,6</td> <td>kW</td> </tr> </table>	Abitanti insediabili	14	n.	Abitanti equivalenti	14	n.	Fabbisogno idrico	2100	lt/giorno	Afflussi fognari	0,044	lt/sec	Produzione RSU	7616	kg/anno	Energia elettrica	5,6	kW
Abitanti insediabili	14	n.																		
Abitanti equivalenti	14	n.																		
Fabbisogno idrico	2100	lt/giorno																		
Afflussi fognari	0,044	lt/sec																		
Produzione RSU	7616	kg/anno																		
Energia elettrica	5,6	kW																		
<p>Estratto di Carta delle Invarianti PTCP vigente</p>  <p>art3 aree sensibili a esondazione art10 ambiti di reperimento parchi art11 aree fragili art12 aree paesistiche o ambientali</p>	<p>Prescrizioni</p> <p>E' prescritta la tipologia di villino isolato su lotto, ripetendo l'edificazione esistente, della quale l'intervento si configura come completamento.</p>	<p><i>Misure di mitigazione proposte</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - E' fatto obbligo di basare la progettazione e nella realizzazione dell'intervento sui dettami delle Linee guida per l'edilizia sostenibile in Toscana. - E' fatto obbligo l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e ad alta efficienza per la produzione di calore, acqua calda ed elettricità. 																		
<p>Estratto di Carta delle Invarianti PTCP adottato 2012</p>  <p>aree sensibili aree fragili aree di protezione storico-ambientale ambiti di reperimento per l'istituzione di parchi, riserve e ANPIL</p>	<p>Individuazione area PEQ</p> 	<p>Disposizioni da analisi geologiche ed idrogeologiche (le seguenti indicazioni sono tratte dalle schede di fattibilità redatte dal Geol. A. Murratzu e dall'Ing. Gazzini alle quali si rimanda per la trattazione completa)</p> <p>CLASSI DI PERICOLOSITA': G.3- Pericolosità geomorfologica elevata; I.1- Pericolosità idraulica bassa; S.1- Pericolosità sismica locale bassa.</p> <p>CRITERI DI FATTIBILITA': FG- fattibilità geomorfologica; FI- fattibilità idraulica; FS- fattibilità sismica.</p> <p>CATEGORIE DI FATTIBILITA': 1- fattibilità senza particolari limitazioni; 2- fattibilità con normali vincoli; 3- fattibilità condizionata.</p> <p>PRESCRIZIONI E VALUTAZIONI SPECIFICHE: FG3- fattibilità geomorfologica condizionata; FI1- fattibilità idraulica senza particolari limitazioni; FS2- fattibilità sismica con normali vicoli.</p>																		

Inquadramento territoriale dell'area di progetto	Descrizione dell'area di progetto	Pressioni prodotte su ambiti ambientali																		
<p>Ambito paesaggistico PIT: 32</p> <p>UTOE: N.3 – MONTEFIRIDOLFI E CAMPOLI</p> <p>Obiettivi Specifici UTOE da PS: OU.9- contenimento delle attività di trasformazione del territorio nelle aree non antropizzate e con particolare riguardo per le aree boscate</p> <p>Indirizzi per il RU.: O.8- Promuovere, in tutti gli interventi, pubblici e privati, tanto sul patrimonio edilizio esistente che di nuova realizzazione, il criterio della sostenibilità e dare attuazione ai principi della qualità, della responsabilità, dell'efficacia ed efficienza. O.18- Promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo, sia nelle nuove costruzioni che nelle ristrutturazioni di edifici pubblici e privati O.28- Contenere il consumo di suolo e la crescita insediativa solo nelle aree libere interne ai centri abitati o in quelle di loro margine O.32- Mantenere, negli ambiti e nei tessuti storici (CS, S1, S2, S3, S4, S5, S6), la popolazione residente e le attività culturali e tradizionali, migliorando le condizioni abitative e la dotazione di servizi pubblici e privati</p>	<p>Descrizione dell'area allo stato attuale</p> <p>L'area è a margine dell'edificato a contatto con il territorio aperto.</p>	<p style="text-align: center;"><i>Dimensionamento</i></p> <p>Superficie utile lorda: mq. 1.000,00 Altezza max: ml 7,50 Destinazione: Residenziale Verde pubblico attrezzato: mq 400,00</p>																		
<p>Vincoli presenti sull'area</p> <p>- Vincolo idrogeologico secondo RD 3267/23</p>	<p>Dotazioni pubbliche</p> <p>Dovranno essere realizzati un verde pubblico attrezzato, un parcheggio pubblico lungo la via dell'Olmo che sia di servizio anche alla parte piu' storica dell'insediamento, e il proseguimento della viabilità fino alla via dell'Olmo.</p>	<p style="text-align: center;"><i>Stima quantitativa impatti</i></p> <table border="1"> <tr> <td>Abitanti insediabili</td> <td>29</td> <td>n.</td> </tr> <tr> <td>Abitanti equivalenti</td> <td>29</td> <td>n.</td> </tr> <tr> <td>Fabbisogno idrico</td> <td>4350</td> <td>lt/giorno</td> </tr> <tr> <td>Afflussi fognari</td> <td>0,091</td> <td>lt/sec</td> </tr> <tr> <td>Produzione RSU</td> <td>15776</td> <td>kg/anno</td> </tr> <tr> <td>Energia elettrica</td> <td>11,6</td> <td>kW</td> </tr> </table>	Abitanti insediabili	29	n.	Abitanti equivalenti	29	n.	Fabbisogno idrico	4350	lt/giorno	Afflussi fognari	0,091	lt/sec	Produzione RSU	15776	kg/anno	Energia elettrica	11,6	kW
Abitanti insediabili	29	n.																		
Abitanti equivalenti	29	n.																		
Fabbisogno idrico	4350	lt/giorno																		
Afflussi fognari	0,091	lt/sec																		
Produzione RSU	15776	kg/anno																		
Energia elettrica	11,6	kW																		
<p>Estratto di Carta delle Invarianti PTCP vigente</p> 	<p>Prescrizioni</p> <p>Da nord a sud: - edificio plurifamiliare in linea, che ripete e continua la recente edificazione già realizzata; - villini abbinati a formare un corpo in testa alla definizione del margine urbano costituita da viabilità, parcheggi e verde pubblico.</p>	<p style="text-align: center;"><i>Misure di mitigazione proposte</i></p> <p>- E' fatto obbligo di basare la progettazione e nella realizzazione dell'intervento sui dettami delle Linee guida per l'edilizia sostenibile in Toscana. - E' fatto obbligo l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e ad alta efficienza per la produzione di calore, acqua calda ed elettricità.</p>																		
<p>Estratto di Carta delle Invarianti PTCP adottato 2012</p> 	<p>Individuazione Area PEQ</p> 	<p>Disposizioni da analisi geologiche ed idrogeologiche (le seguenti indicazioni sono tratte dalle schede di fattibilità redatte dal Geol. A. Murratzu e dall'Ing. Gazzini alle quali si rimanda per la trattazione completa)</p> <p>CLASSI DI PERICOLOSITA': G.3- Pericolosità geomorfologica elevata; G.2- Pericolosità geomorfologica media; I.1- Pericolosità idraulica bassa; S.1- Pericolosità sismica locale bassa.</p> <p>CRITERI DI FATTIBILITA': FG- fattibilità geomorfologica; FI- fattibilità idraulica; FS- fattibilità sismica.</p> <p>CATEGORIE DI FATTIBILITA': 1- fattibilità senza particolari limitazioni; 2- fattibilità con normali vincoli; 3- fattibilità condizionata.</p> <p>PRESCRIZIONI E VALUTAZIONI SPECIFICHE: FG3- fattibilità geomorfologica condizionata; FI1- fattibilità idraulica senza particolari limitazioni; FS2- fattibilità sismica con normali vincoli.</p>																		

Inquadramento territoriale dell'area di progetto	Descrizione dell'area di progetto	Pressioni prodotte su ambiti ambientali																		
Ambito paesaggistico PIT: 32	Descrizione dell'area allo stato attuale	<i>Dimensionamento</i>																		
UTOE: N.2 – DORSALE DI CRINALE PRINCIPALE	L'area è a margine dell'edificato a contatto con il territorio aperto.	Superficie utile lorda: mq. 1.700,00 Altezza max: ml 7,50 Destinazione: Residenziale mq 1.500,00 Commercio mq 200,00 Verde pubblico: mq 1.000,00 Piazzetta: mq 500,00																		
Obiettivi Specifici UTOE da PS: OU.5- tutela e valorizzazione delle zone di crinale, attuata in primo luogo mediante il contenimento dell'edificato dei centri urbani maggiori Indirizzi per il RU:; O.8- Promuovere, in tutti gli interventi, pubblici e privati, tanto sul patrimonio edilizio esistente che di nuova realizzazione, il criterio della sostenibilità e dare attuazione ai principi della qualità, della responsabilità, dell'efficacia ed efficienza. O.18- Promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo, sia nelle nuove costruzioni che nelle ristrutturazioni di edifici pubblici e privati O.28- Contenere il consumo di suolo e la crescita insediativa solo nelle aree libere interne ai centri abitati o in quelle di loro margine O.32- Mantenere, negli ambiti e nei tessuti storici (CS, S1, S2, S3, S4, S5, S6), la popolazione residente e le attività culturali e tradizionali, migliorando le condizioni abitative e la dotazione di servizi pubblici e privati																				
Vincoli presenti sull'area	Dotazioni pubbliche	<i>Stima quantitativa impatti</i>																		
- Vincolo idrogeologico secondo RD 3267/23	Dovrà essere realizzata un'area a verde pubblico, di connessione con l'abitato esistente per la quale possono essere utilizzate sia sistemazioni a verde che parti pavimentate così che si raccordino edifici esistenti e nuovi edifici. Per l'accessibilità alla nuova area di verde pubblico dovrà essere realizzata una rampa pedonale da via degli Scopeti. Il parcheggio pubblico quale dotazione dell'abitato entro cui si colloca l'azione in oggetto, sarà realizzato lungo la viabilità di distribuzione a monte del nuovo insediamento.	<table border="1"> <tr> <td>Abitanti insediabili</td> <td>43</td> <td>n.</td> </tr> <tr> <td>Abitanti equivalenti</td> <td>43</td> <td>n.</td> </tr> <tr> <td>Fabbisogno idrico</td> <td>6450</td> <td>lt/giorno</td> </tr> <tr> <td>Afflussi fognari</td> <td>0,134</td> <td>lt/sec</td> </tr> <tr> <td>Produzione RSU</td> <td>23392</td> <td>kg/anno</td> </tr> <tr> <td>Energia elettrica</td> <td>17,2</td> <td>kW</td> </tr> </table>	Abitanti insediabili	43	n.	Abitanti equivalenti	43	n.	Fabbisogno idrico	6450	lt/giorno	Afflussi fognari	0,134	lt/sec	Produzione RSU	23392	kg/anno	Energia elettrica	17,2	kW
Abitanti insediabili	43	n.																		
Abitanti equivalenti	43	n.																		
Fabbisogno idrico	6450	lt/giorno																		
Afflussi fognari	0,134	lt/sec																		
Produzione RSU	23392	kg/anno																		
Energia elettrica	17,2	kW																		
Estratto di Carta delle Invarianti PTCP vigente	Prescrizioni	<i>Misure di mitigazione proposte</i>																		
	Gli edifici devono essere posizionati rispettando e utilizzando al meglio l'andamento dei terreni e la morfologia. Deve essere realizzata la viabilità di distribuzione secondo lo schema della presente scheda, con caratteristiche di armonia rispetto ai luoghi, sia per andamento che per dimensioni e materiali. Il parcheggio deve essere alberato e drenante. Sia per la viabilità che per il parcheggio si deve preferire l'uso di materiali di basso impatto visivo, è comunque vietato l'asfalto. Si deve garantire l'uso esclusivamente pedonale del verde pubblico che diventa centro di questa porzione del centro urbano.	- E' fatto obbligo di basare la progettazione e nella realizzazione dell'intervento sui dettami delle Linee guida per l'edilizia sostenibile in Toscana. - E' fatto obbligo l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e ad alta efficienza per la produzione di calore, acqua calda ed elettricità.																		
Estratto di Carta delle Invarianti PTCP adottato 2012	Individuazione area PEQ	Disposizioni da analisi geologiche ed idrogeologiche (le seguenti indicazioni sono tratte dalle schede di fattibilità redatte dal Geol. A. Murratzu e dall'Ing. Gazzini alle quali si rimanda per la trattazione completa)																		
		<p>CLASSI DI PERICOLOSITA': G.3- Pericolosità geomorfologica elevata; I.1- Pericolosità idraulica bassa; S.1- Pericolosità sismica locale bassa.</p> <p>CRITERI DI FATTIBILITA': FG- fattibilità geomorfologica; FI- fattibilità idraulica; FS- fattibilità sismica.</p> <p>CATEGORIE DI FATTIBILITA': 1- fattibilità senza particolari limitazioni; 2- fattibilità con normali vincoli; 3- fattibilità condizionata.</p> <p>PRESCRIZIONI E VALUTAZIONI SPECIFICHE: FG3 fattibilità geomorfologica condizionata; FI1 fattibilità idraulica senza particolari limitazioni; FS2- fattibilità sismica con normali vincoli.</p>																		

Inquadramento territoriale dell'area di progetto	Descrizione dell'area di progetto	Pressioni prodotte su ambiti ambientali																		
Ambito paesaggistico PIT: 32	Descrizione dell'area allo stato attuale	<i>Dimensionamento</i>																		
UTOE: N.4 – FONDOVALLE DELLA PESA	L'area è a margine dell'edificato. L'azione si configura come definizione del margine urbano.	Superficie utile lorda: mq. 1.800,00 Altezza max: ml 10,50 Destinazione: Residenziale Verde pubblico: mq 3.300,00 Piazza: mq 700,00																		
Obiettivi Specifici UTOE da PS: OU.12- Per il centro urbano di Cerbaia gli obiettivi sono riferiti al recupero degli standard prestazionali, perseguiti attraverso il contenimento dell'edificazione e mediante il potenziamento delle reti infrastrutturali e dei servizi Indirizzi per il RU: O.8- Promuovere, in tutti gli interventi, pubblici e privati, tanto sul patrimonio edilizio esistente che di nuova realizzazione, il criterio della sostenibilità e dare attuazione ai principi della qualità, della responsabilità, dell'efficacia ed efficienza. O.18- Promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo, sia nelle nuove costruzioni che nelle ristrutturazioni di edifici pubblici e privati O.28- Contenere il consumo di suolo e la crescita insediativa solo nelle aree libere interne ai centri abitati o in quelle di loro margine O.32- Mantenere, negli ambiti e nei tessuti storici (CS, S1, S2, S3, S4, S5, S6), la popolazione residente e le attività culturali e tradizionali, migliorando le condizioni abitative e la dotazione di servizi pubblici e privati																				
Vincoli presenti sull'area	Dotazioni pubbliche	<i>Stima quantitativa impatti</i>																		
- Beni paesaggistici riconosciuti tali dal DM 31/1/66 sottoposti a tutela ai sensi del DLgs 42/04	Piazza pubblica quale luogo collettivo, limitato tratto di nuova viabilità a raccordo dell'esistente, parcheggi pubblici a margine della viabilità.	<table border="1"> <tr> <td>Abitanti insediabili</td> <td>49</td> <td>n.</td> </tr> <tr> <td>Abitanti equivalenti</td> <td>49</td> <td>n.</td> </tr> <tr> <td>Fabbisogno idrico</td> <td>7350</td> <td>lt/giorno</td> </tr> <tr> <td>Afflussi fognari</td> <td>0,153</td> <td>lt/sec</td> </tr> <tr> <td>Produzione RSU</td> <td>26656</td> <td>kg/anno</td> </tr> <tr> <td>Energia elettrica</td> <td>19,6</td> <td>kW</td> </tr> </table>	Abitanti insediabili	49	n.	Abitanti equivalenti	49	n.	Fabbisogno idrico	7350	lt/giorno	Afflussi fognari	0,153	lt/sec	Produzione RSU	26656	kg/anno	Energia elettrica	19,6	kW
Abitanti insediabili	49	n.																		
Abitanti equivalenti	49	n.																		
Fabbisogno idrico	7350	lt/giorno																		
Afflussi fognari	0,153	lt/sec																		
Produzione RSU	26656	kg/anno																		
Energia elettrica	19,6	kW																		
Estratto di Carta delle Invarianti PTCP vigente	Prescrizioni																			
	Gli edifici sono disposti a "C" con una piazza pubblica centrale. Le tipologie dovranno essere coerenti con quelle del tessuto confinante.	<i>Misure di mitigazione proposte</i> - E' fatto obbligo di basare la progettazione e nella realizzazione dell'intervento sui dettami delle Linee guida per l'edilizia sostenibile in Toscana. - E' fatto obbligo l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e ad alta efficienza per la produzione di calore, acqua calda ed elettricità.																		
Estratto di Carta delle Invarianti PTCP adottato 2012	Individuazione area PEQ	Disposizioni da analisi geologiche ed idrogeologiche (le seguenti indicazioni sono tratte dalle schede di fattibilità redatte dal Geol. A. Murratzu e dall'Ing. Gazzini alle quali si rimanda per la trattazione completa) CLASSI DI PERICOLOSITA': G.2- Pericolosità geomorfologica media; G.3- Pericolosità geomorfologica elevata; I.2- Pericolosità idraulica media; S.1- Pericolosità sismica locale bassa (porzione nord del comparto); S.3- Pericolosità sismica locale elevata. CRITERI DI FATTIBILITA': FG- fattibilità geomorfologica; FI- fattibilità idraulica; FS- fattibilità sismica CATEGORIE DI FATTIBILITA': 1- fattibilità senza particolari limitazioni; 3- fattibilità condizionata. PRESCRIZIONI E VALUTAZIONI SPECIFICHE: FG3- fattibilità geomorfologica condizionata; FI2- fattibilità idraulica con normali vincoli; FS3- fattibilità sismica condizionata.																		
																				

Inquadramento territoriale dell'area di progetto	Descrizione dell'area di progetto	Pressioni prodotte su ambiti ambientali																				
<p>Ambito paesaggistico PIT: 32</p> <p>UTOE: N.2 – DORSALE DI CRINALE PRINCIPALE</p> <p>Obiettivi Specifici UTOE da PS: OU.5- tutela e valorizzazione delle zone di crinale, attuata in primo luogo mediante il contenimento dell'edificato dei centri urbani maggiori Indirizzi per il RU.;</p> <p>O.8- Promuovere, in tutti gli interventi, pubblici e privati, tanto sul patrimonio edilizio esistente che di nuova realizzazione, il criterio della sostenibilità e dare attuazione ai principi della qualità, della responsabilità, dell'efficacia ed efficienza. O.18- Promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo, sia nelle nuove costruzioni che nelle ristrutturazioni di edifici pubblici e privati O.28- Contenere il consumo di suolo e la crescita insediativa solo nelle aree libere interne ai centri abitati o in quelle di loro margine O.32- Mantenere, negli ambiti e nei tessuti storici, la popolazione residente e le attività culturali e tradizionali, migliorando le condizioni abitative e la dotazione di servizi pubblici e privati</p> <p>Vincoli presenti sull'area</p> <ul style="list-style-type: none"> - Beni paesaggistici riconosciuti tali dal D.M. 31 maggio 2001 (in G.U. n.202 del 29 agosto 2001), sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 136 Dlgs 22 gennaio 2004, n. 42/04 - Vincolo idrogeologico secondo RD 3267/23 	<p>Descrizione dell'area</p> <p>L'area libera oggetto della previsione si trova in prossimità dell'area produttiva del Capoluogo.</p> <p>Disposizioni per l'area di trasformazione</p> <p>Già in sede di Piano Attuativo, dovrà essere elaborato uno studio specifico finalizzato al risparmio energetico e all'utilizzo delle fonti rinnovabili. Tale studio detterà i criteri progettuali e sarà prescrittivo per i successivi interventi edilizi. Inoltre, sempre in sede di Piano Attuativo, dovrà essere prodotto uno specifico elaborato denominato "inserimento paesaggistico ed edilizio: forme e materiali" anch'esso finalizzato a dettare le regole insediative sia urbanistiche che edilizie. - L'intervento deve soddisfare i requisiti di buon inserimento nel contesto, di buone soluzioni per la percezione visiva dato che preme sulle risorse rapporto aree edificate-non edificate, recupero delle situazioni degradate, inserimento sul territorio, visibilità dell'intervento, incidenza su aree paesaggistiche. Per tanto si fa obbligo di realizzare una cortina verde con alberature autoctone a valle del lotto.</p>	<p><i>Risorse</i></p> <p>Sistema Acque</p> <p>Sistema Aria</p> <p>Sistema Suolo</p> <p>Produzione Rifiuti</p> <p>Utilizzo Energia</p>	<p><i>Interessato</i></p> <p>SI</p> <p>SI</p> <p>SI</p> <p>SI</p> <p>SI</p>	<p><i>Giudizio qualitativo sintetico</i></p> <p>NEGATIVO</p> <p>NEGATIVO</p> <p>NEGATIVO</p> <p>NEGATIVO</p> <p>NEGATIVO</p>																		
<p>Estratto di Carta delle Invarianti PTCP</p> 	<p>Finalità e Disposizioni generali</p> <p>La previsione ha la finalità di permettere un ampliamento delle aree destinate ad attività produttive. Data l'incidenza sui valori paesaggistici e la visibilità dell'intervento, si fa obbligo di limitare l'altezza dei fabbricati al minimo indispensabile. Con la medesima finalità, si prescrive che siano utilizzati materiali e tipologie edilizie che dialoghino con il contesto e risultino consoni alla connotazione del paesaggio circostante. Dovranno essere previste opere di mitigazione paesaggistica a margine dell'area a protezione del centro urbano. Tutte le attività che si insedieranno dovranno tendere verso l'autosufficienza energetica attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili.</p> <p>Superficie Territoriale: 4.145 mq Destinazione d'uso: Produttivo Dimensionamento: - Sup. Coperta: 50 % - N piani: 1 piani fuori terra - E' ammessa la realizzazione di locali interrati e soppalchi; - H max: 10 m</p> <p>Modalità di attuazione: Piano per gli Insediamenti Produttivi di iniziativa pubblica o piano attuativo di iniziativa privata</p>	<p><i>Stima quantitativa impatti</i></p> <table border="1"> <tr> <td>Abitanti insediabili</td> <td>-</td> <td>n.</td> </tr> <tr> <td>Abitanti equivalenti</td> <td>-</td> <td>n.</td> </tr> <tr> <td>Fabbisogno idrico</td> <td>-</td> <td>lt/giorno</td> </tr> <tr> <td>Afflussi fognari</td> <td>-</td> <td>lt/sec</td> </tr> <tr> <td>Produzione RSU</td> <td>-</td> <td>kg/anno</td> </tr> <tr> <td>Energia elettrica</td> <td>-</td> <td>kW</td> </tr> </table>			Abitanti insediabili	-	n.	Abitanti equivalenti	-	n.	Fabbisogno idrico	-	lt/giorno	Afflussi fognari	-	lt/sec	Produzione RSU	-	kg/anno	Energia elettrica	-	kW
Abitanti insediabili	-	n.																				
Abitanti equivalenti	-	n.																				
Fabbisogno idrico	-	lt/giorno																				
Afflussi fognari	-	lt/sec																				
Produzione RSU	-	kg/anno																				
Energia elettrica	-	kW																				
<p>Estratto di Carta delle Invarianti PTCP adottato 2012</p> 	<p>Individuazione Area di Intervento</p> 	<p><i>Misure di mitigazione proposte</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - E' fatto obbligo di basare la progettazione e nella realizzazione dell'intervento sui dettami delle Linee guida per l'edilizia sostenibile in Toscana. - E' fatto obbligo l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e ad alta efficienza per la produzione di calore, acqua calda ed elettricità. - E' fatto obbligo di utilizzare orientamento e distribuzione interna per il rispetto delle norme di risparmio energetico. <p>Disposizioni da analisi geologiche ed idrogeologiche (le seguenti indicazioni sono tratte dalle schede di fattibilità redatte dal Geol. A. Murratzu e dall'Ing. Gazzini alle quali si rimanda per la trattazione completa) CLASSI DI PERICOLOSITA': G.3- Pericolosità geomorfologica elevata; I.1- Pericolosità idraulica bassa; S.1- Pericolosità sismica locale bassa.</p> <p>CRITERI DI FATTIBILITA': FG- fattibilità geomorfologica; FI- fattibilità idraulica; FS- fattibilità sismica. CATEGORIE DI FATTIBILITA': 1- fattibilità senza particolari limitazioni; 2- fattibilità con normali vincoli; 3- fattibilità condizionata. PRESCRIZIONI E VALUTAZIONI SPECIFICHE: FG3 fattibilità geomorfologica condizionata; FI1- fattibilità idraulica senza particolari limitazioni; FS2- fattibilità sismica con normali vincoli.</p>																				